

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA

Provincia di Cagliari

INTERVENTI DI RECUPERO DI SPAZI NATURALI PRESSO

LE AREE:

LOCALITA' "CAVANATZU" - SIURGUS DONIGALA

MONTE SAN MAURO - GESICO

Cavanatzu

PSR- MISURA 321 - AZIONE 3 "SERVIZI AMBIENTALI"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

AGGIOR.	DATA	DESCRIZIONE	DISEGNATO	PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
SCALA	DIMENSIONI	RIF. CAD	E' vietata la riproduzione di questo documento senza la preventiva autorizzazione				
TITOLO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Geom. Robertino Lecca				
			L'IMPRESA:				NR. TAVOLA
ASSISTENZA AL R.U.P.:			TIPO	SIGLA	NUMERO	AGGIORNAMENTO	
 via marmilla 5b, cagliari							

Comune di Siurgus Donigala

Provincia di Cagliari

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
"AREA NATURALE CAVANATZU" E
"MONTE SAN MAURO

OGGETTO: “INTERVENTI DI RECUPERO DI SPAZI NATURALI PRESSO L'AREA NATURALE - LOCALITA' CAVANATZU, COMUNE DI SIURGUS DONIGALA E PRESSO IL MONTE SAN MAURO, COMUNE DI GESICO”

COMMITTENTE: Comune di Siurgus Donigala

data, 14/04/2014

IL TECNICO
RUP - Geom. Robertino Lecca

CAPITOLO 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Art.1.1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione delle aree naturali presso la localita' Cavanatzu, Comune di Siurgus Donigala e presso il monte San Mauro, Comune di Gesico (manutenzione stradelli, cunette, attraversamenti, taglio alberi, pulitura sottobosco, pulitura dell'area). I servizi di manutenzione dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, alberi, arbusti, vegetazione. Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento del servizio per interventi di recupero degli spazi naturali delle aree in oggetto, meglio descritte negli elaborati grafici allegati, da effettuarsi le modalità indicate nei successivi articoli.

Il dettaglio delle lavorazioni previste dal servizio risulta specificato nel quadro di sintesi riportato di seguito completo della classificazione tipologica. Resta inteso che l'offerente potrà, nella sua proposta organizzativa, proporre situazioni migliorative rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, che vanno intese come prestazioni di minima da rispettare.

L'appalto non è ripartito in lotti.

Art. 1.2

FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a: CORPO

L'importo complessivo dei servizi ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 191.285,92 (*Euro centonovantunoduecentoottantacinque/92*) oltre IVA.

Di cui:

a) Per servizi a CORPO (primi due anni)	Euro 183.898,48	di cui per la sicurezza	Euro 4710.87
b) Per servizi a CORPO (terzo anno)	Euro 7.387,44	di cui per la sicurezza	Euro 189,24

Sommano Servizi a Base d'Asta	Euro 191.285,92	di cui per la sicurezza	Euro 4900.11
--------------------------------------	------------------------	--------------------------------	---------------------

La durata dell'appalto viene stabilita per gli anni **2014 – 2015 (entro il mese di Settembre)**; verrà rinnovato per un ulteriore anno esclusivamente per i servizi di seguito esplicitati.

Nello specifico l'importo dei servizi saranno ripartiti nel rispetto del valore del **50%** del valore totale di ciascuno dei due anni. Verrà rinnovato per un ulteriore anno esclusivamente per i servizi di seguito esplicitate.

ART. 1.3

ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

a. assolvere tutti gli obblighi di tipo giuridico-amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività;

b. operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;

c. adottare nell'esecuzione dei servizi provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere

d. segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;

e. eseguire i servizi nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di polizia forestale.

ART. 1.4 COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- l'organizzazione del servizio;
- la gestione del servizio;

- Ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, trasferte, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi al proprio cantiere;

- Ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti necessari al loro funzionamento.

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione dei servizi, carichi, trasporti, scarichi, correzione fisica e chimica dei terreni, riporti, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il tutto compiuto a perfetta regola d'arte.

ART. 1.5 IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE

Il Comune è impegnato a garantire tutta la possibile collaborazione attraverso i propri servizi nella fase di programmazione del servizio. Ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario. L'Amministrazione attiverà autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale per accertare in particolare:

- qualità del servizio;
- osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato;
- rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione

Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno all'impresa ed allo scopo è facoltà del Comune di accedere, a mezzo di propri incaricati, nei luoghi in cui si svolgono le attività programmate. L'Amministrazione e il concessionario si impegnano entro il primo anno di attività a verificare l'andamento della gestione.

ART 1.6 ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'elenco delle aree con le rispettive superfici e la descrizione delle tipologie dei servizi di cui all'art. 29, si intende accettato dalle imprese partecipanti. Il Comune si riserva la facoltà di ridurre o aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del R.D. 2440/1923. L'Amministrazione si riserva di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.a) del D.lgs. 163/2006, alla ditta aggiudicataria, servizi complementari, il cui importo non potrà superare il 50% dell'importo del contratto principale.

Art. 1.7

VARIAZIONI AI SERVIZI PROGETTATI

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei servizi, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato Generale (D.M. 145/2000) previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e nel presente Capitolato Speciale.

Dovranno essere comunque rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Sono considerate varianti, e come tali ammesse, quelle in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento del servizio o alla funzionalità, che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo di queste varianti non può comunque essere superiore al 5% dell'importo originario e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione del servizio.

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione.

ART. 1.8

CLAUSOLA SOCIALE

E' previsto l'obbligo dell'appaltatore di eseguire il servizio di cui al presente capitolato con l'impiego di almeno n.1 soggetto svantaggiato, di cui all'art. 4, comma 1 della L. 381/1991 e successive modifiche ed integrazioni, con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo. In caso di inadempimento, saranno applicate le misure previste dalla normativa vigente, nelle more dell'eventuale risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 1.9

MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. I prodotti chimici per gli interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore. Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

ART.1.9.1

ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI

Nelle aree oggetto d'intervento, le attività da eseguirsi dovranno essere le seguenti:

- Ripulitura dalla vegetazione infestante (cadenza minima semestrale)
- Taglio dei soggetti soprannumero (una tantum)
- Operazioni di spalcatura/potatura (una tantum)
- Ripristino di viabilità/attraversamenti (cadenza minima semestrale)
- Pulizia dell'area da materiali di risulta e immondizia (cadenza minima semestrale)

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile del Servizio, nonché alle prescrizioni che di seguito vengono riportate.

In Generale, gli interventi di pulizia, taglio e manutenzione, dovranno tenere conto della supervisione e delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dalla autorità forestale, espletate in sede di sopralluogo, e/o del Direttore per l'Esecuzione del Servizio. In modo particolare per quanto concerne gli interventi sopra riportati da attuare nell'area denominata Monte San Mauro in Gesico, le operazioni dovranno inoltre tenere conto delle prescrizioni impartite dal Piano Di Gestione dell'area SIC, e delle disposizioni dell'Agronomo e/o del Naturalista incaricato alla supervisione.

RIPULITURA DALLA VEGETAZIONE INFESTANTE

La ripulitura dalla vegetazione infestante si compone di una serie di operazioni comprendenti:

- sfalcio
- eliminazione della vegetazione spontanea
- raccolta ed allontanamento della vegetazione/arbusti recisa nel punto di raccolta

Lo sfalcio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee/arbusti da non danneggiare gli alberi. Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente nell'area, lungo la sottochioma ad alberi strade e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde.

Nel caso di mancata eliminazione degli astoni di specie arboree infestanti il Responsabile del servizio provvederà a darne segnalazione all'impresa, ordinando di eseguire l'intervento entro le 24 ore. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. L'appaltatore dovrà asportare entro ventiquattro ore dall'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati. La mancata asportazione comporterà l'applicazione di una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo.

Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale, lungo l'area oggetto di pulizia.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree, a tal fine, sarà necessario prevedere l'utilizzo di protezioni idonee per i tronchi. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalati al Responsabile del Servizio. Nel caso in cui sui riscontrassero danni o ferite, si applicherà, a giudizio del Responsabile del Servizio – Protezione Civile, una penale di € 30,00 per ciascuna essenza danneggiata o nei casi più gravi sarà richiesta la sostituzione della stessa.

NOTA: per i prezzi e misure dei servizi su indicati si vedano gli elaborati tecnici quali computo metrico estimativo ed elaborati grafici allegati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reiterare il servizio con cadenza minima semestrale, e comunque talora le esigenze lo richiedessero.

TAGLIO DEI SOGGETTI SOVRANUMERO

Per le piante da abbattere:

- taglio dei soggetti soprannumerari
- sezionatura
- concentramento del materiale abbattuto
- trasporto in area

L'intervento di abbattimento degli alberi è eseguito su gli alberi evidenziati negli elaborati. Resta inteso che l'impresa è tenuta a segnalare, a sua volta, al Responsabile del Servizio le situazioni che a suo avviso richiedono un intervento.

L'abbattimento di alberi può essere eseguito secondo due modalità:

- taglio al piede: in caso di alberi di piccole dimensioni e/o isolati si può intervenire mediante un unico taglio al piede del fusto e regolando, anche mediante funi, la caduta dell'esemplare in modo che non provochi danneggiamenti a piante o manufatti vicini;

- sezionamento progressivo: in caso di alberi di medie e grosse dimensioni, o se sussiste il pericolo di danneggiare manufatti o piante vicine, si interviene tramite il sezionamento progressivo delle branche e del fusto della pianta. Nel corso delle operazioni devono essere applicate tutte le cautele del caso per evitare, comunque, il danneggiamento di piante o manufatti vicini. Resta inteso che gli oneri per il ripristino di eventuali danneggiamenti sono a carico dell'Impresa.

L'intervento di abbattimento può comprendere anche l'eliminazione della ceppaia che può essere effettuato tramite fresatura o trivellazione del ceppo e, comunque, rimuovendo tutte le porzioni dell'apparato radicale presenti nel terreno. L'intervento di eliminazione della ceppaia deve essere prescritto esplicitamente dal Responsabile del Servizio

Nel caso in cui vengano rimosse piante infette il ceppo può essere asportato solo a strappo, escludendo fresatura e trivellazione.

Il materiale legnoso e la ramaglia andranno prontamente allontanate secondo le modalità impartite, e concentrate nel punto di raccolta.

Verranno poi trasportate dal punto di prima concentrazione al piazzale di raccolta, dove verranno separati i materiali da commercializzare da quelli da smaltire.

OPERAZIONI DI SPALCATURA/POTATURA

Tipologia delle potature

Tutte le potature, escludendo quelle di formazione, di rimonda e quelle legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta anche se spesso necessarie per ovviare alla mancanza di spazio o ad interventi precedenti di potatura mal eseguiti. Quasi sempre le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poichè ne modificano la forma naturale e la disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (tensione o compressione dei tessuti del legno) di resistenza alle azioni meccaniche provocate dagli agenti meteorici (neve, vento). Le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale che sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura. L'apertura di grosse ferite permette anche a molti parassiti da ferita di attaccare l'albero provocandone il deperimento progressivo. Perciò le potature, da eseguirsi andranno fatte secondo i criteri di non danneggiare gli alberi e cercando di evitare i tagli più grandi.

Riportiamo qui di seguito i principali interventi di potatura e la loro classificazione:

a) Potatura di sfoltimento: consiste nella diminuzione della densità della fronda eliminando in particolar modo i rami più deboli, sottili, mal disposti e incrociatisi, per ottenere la densità desiderata.

b) Potatura di contenimento: consiste nell'accorciamento dei rami nella parte più esterna della chioma al fine di limitarne lo sviluppo; a seconda dell'esigenza l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa.

c) Potatura di ristrutturazione: consiste nell'eliminazione di parti, a volte consistenti, altre volte estremamente limitate, della chioma, con il fine di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate. Si tratta di togliere i rami che sbilanciano o appesantiscono eccessivamente la pianta a conferire alla fronda un miglior aspetto, il più naturale possibile.

d) Potatura di formazione: eseguita su giovani soggetti, ha lo scopo di conferire alla pianta la forma voluta, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma. La potatura di formazione comprende anche l'eliminazione di eventuali polloni basali e dei ricacci presenti sul fusto al di sotto del palco principale;

NOTA: per i prezzi e misure dei servizi su indicati si vedano gli elaborati tecnici quali computo metrico estimativo ed elaborati grafici allegati.

RIPRISTINO DI VIABILITA'/ATTRAVERSAMENTI

Ripristino di viabilità precedentemente aperta, mediante risagomatura della sede viaria e delle scarpate, ripulitura della vegetazione, ripulitura delle cunette e dei tombini.

Tali interventi sono resi necessari per via della conformazione del sito fortemente scosceso e con forti pendenza, che durante le piogge provoca accumuli di terriccio e arbusti lungo le cunette e tombini.

Il ripristino e il rifacimento degli attraversamenti trasversali - canali di scolo delle acque piovane e degli stradelli esistenti, verrà eseguito a mano mediante il riposizionamento di pietre di recupero provenienti dallo stesso sito, in modo tale da garantire lo scolo delle acque piovane, il tutto eseguito a regola d'arte secondo istruzioni fornite dal Responsabile del Servizio.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reiterare il servizio con cadenza minima semestrale, e comunque talora le esigenze lo richiedessero.

PULIZIA DELL'AREA DA MATERIALI DI RISULTA E IMMONDIZIA

Verrà garantito un servizio di pulizia a mano nell'area del NATURALE, dall'immondizia e da materiale di risulta.

In tale servizio è compreso l'accantonamento, lo smistamento da eventuali rifiuti riciclabili, e il conferimento in discarica autorizzata, comprensivo di oneri di discarica.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reiterare il servizio con cadenza minima semestrale, e comunque talora le esigenze lo richiedessero.

ART.1.10

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione delle aree dovrà essere espletato secondo le modalità indicate ed in conformità al capitolato, al computo ed al progetto tecnico presentato nell'offerta, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire un livello di manutenzione adeguato, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'appalto;
- garantire un livello di pulizia adeguato nelle aree oggetto dell'appalto;
- mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni.

Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore. Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto. In generale l'impresa dovrà seguire un cronoprogramma elaborato in collaborazione con il Responsabile del servizio Ambiente Comunale. In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché a giudizio del Responsabile del servizio ambiente, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva, vista l'urgenza di alcuni interventi, il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Responsabile Tecnico Comunale entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato. A richiesta del Responsabile del servizio ambiente, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

Art. 1.11

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel D.M. 145/2000 Capitolato Generale per gli Appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 493/96 ed al D.Lgs. 626/94 e s.m.i., in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs. 277/91, alla legge 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) ed i relativi decreti attuativi.

Art. 1.12

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'appalto, oltre al presente Capitolato speciale, il Capitolato Generale (D.M. 145/2000) anche i seguenti documenti:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei servizi;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono i servizi oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitario;
- e) Il Cronoprogramma;
- f) Il Duvri

- g) I disegni esecutivi allegati - tav. 01 - tav. 02 - tav. 03
 - h) Relazione tecnica
 - i) Piano di Manutenzione
 - l) Quadro economico
-

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi, non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione per l'Esecuzione del Servizio si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso del servizio.

DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO PRESTAZIONI ALTERNATIVE

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione per l'Esecuzione del Servizio.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 1.13

QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE

La qualificazione dell'Appaltatore dovrà rispondere ai requisiti di cui agli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163:

Art. 1.14

CAUZIONE PROVVISORIA

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei servizi copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 ed è fissato nella misura del 2% dell'importo posto a base dell'appalto.

Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate è ridotta del 50%, potrà essere prestata anche a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche quella definitiva.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Art. 1.15

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Qualora i servizi oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui ai commi precedenti dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Art. 1.16 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Non è previsto subappalto.

Art. 1.17 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 118 e all'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente Capitolato.

L'Appaltatore e, dovrà presentare alla Stazione Appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio servizio, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 1.18 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, l'Appaltatore è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Di conseguenza è onere dell'Appaltatore, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione Appaltante, di polizze relative:

- 1) all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 1.000.000,00 milioni per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione per l'Esecuzione del Servizio e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".
- 2) all'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari al 10% dell'ammontare contrattuale.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna del Servizio e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì

risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

Art. 1.19

CONSEGNA DEL SERVIZIO - PROGRAMMA OPERATIVO DEL SERVIZIO - PIANO DI QUALITA' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE PARZIALI - SOSPENSIONE

La consegna del Servizio all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto.

Qualora la consegna, per colpa della Stazione Appaltante, non avviene nei termini stabiliti, l'Appaltatore ha facoltà di richiedere la rescissione del contratto;

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna del Servizio, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio del servizio e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione Appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai servizi entro il termine improrogabile di giorni 10 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine di cui al successivo paragrafo per la presentazione del programma operativo.

Entro 10 giorni dalla consegna, l'Appaltatore presenterà alla Direzione per l'Esecuzione del Servizio una proposta di programma operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere che dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare il servizio ultimato entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Al programma sarà allegato un grafico che metterà in risalto: l'inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere, nonché una relazione nella quale saranno specificati tipo, potenza e numero delle macchine e degli impianti che l'Appaltatore si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione per l'Esecuzione del Servizio d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio.

Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma operativo si darà per approvato.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti al servizio;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione del servizio in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto.

Nel caso di sospensione del servizio, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di **Settembre 2015**, verrà rinnovato per un ulteriore anno esclusivamente per le lavorazioni di seguito esplicitate.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di **Euro 200,00** (diconsi Euro duecento/00). Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 60 a partire dalla data di consegna, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione per l'Esecuzione del Servizio l'ultimazione del servizio non appena avvenuta.

Nel caso in cui i servizi in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna del servizio, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella del primo verbale di consegna parziale.

In caso di consegne parziali, l'Appaltatore è tenuto a predisporre il programma operativo, in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei servizi nell'ambito delle zone disponibili e ad indicare, nello stesso programma, la durata delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi servizi indicato dal programma operativo dei servizi redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei servizi ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma operativo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma operativo di esecuzione dei servizi.

Nel caso di consegna parziale, decorsi novanta giorni naturali consecutivi dal termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei servizi di cui al comma precedente senza che si sia provveduto, da parte della Stazione Appaltante, alla consegna delle zone non disponibili, l'Appaltatore potrà chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette.

Nel caso in cui l'Appaltatore, trascorsi i novanta giorni di cui detto in precedenza, non ritenga di avanzare richiesta di recesso per propria autonoma valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello negozialmente convenuto.

Non appena intervenuta la consegna dei servizi, è obbligo dell'Appaltatore procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai servizi, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55 e s.m.i., 164/56 e s.m.i. e 303/56, al D.Lgs. 626/94 e s.m.i., al D.Lgs 494/96 e s.m.i., ed al D.P.R. 222/2003 nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i servizi, ad iniziarli, proseguendoli poi attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei servizi, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti paragrafi.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei servizi non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei servizi insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di servizi, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i servizi eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei servizi non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei servizi sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei servizi viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei servizi, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei servizi sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra la Direzione per l'Esecuzione del Servizio e l'Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico o rispondenti alle definizioni dell'articolo 2, comma 1, lettera h) del D.P.R. 554/99 e dell'articolo 91 comma 5, e dell'articolo 141 comma 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'impresa aggiudicataria dei servizi dovrà redigere un piano di qualità di costruzione e di installazione che dovrà essere sottoposto all'approvazione della Direzione per l'Esecuzione del Servizio.

Tale documento prevede, pianifica e programma le condizioni, le sequenze, i mezzi d'opera e le fasi delle attività di controllo da porre in essere durante l'esecuzione dei servizi, anche in funzione della loro classe di importanza.

Art. 1.20 SICUREZZA

L'Appaltatore, prima della consegna dei servizi e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare le eventuali osservazioni e/o integrazioni al Duvri (D.Lgs 81/2008) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei servizi.

Le eventuali integrazioni al Duvri, qualora necessarie, dovranno essere effettuate rispettando in modo rigoroso il Testo unico sulla Sicurezza. In particolare l'Appaltatore dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., consegnare alla Direzione per l'Esecuzione del Servizio copia del proprio Documento di Valutazione Rischi, copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, copia della designazione degli addetti alla gestione dell'emergenza.

All'atto dell'inizio del Servizio, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è il Comune di Siurgus Donigala e per esso in forza delle competenze attribuitegli il ;
- che il Responsabile del Servizio, eventualmente incaricato dal suddetto Committente, (ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.Lgs. 494/96 e s.m.i.) è il Geom. Robertino Lecca;
- che i servizi appaltati rientrano/non rientrano nelle soglie fissate dall'art. 3 del D.Lgs. 494/96 e s.m.i. per la nomina dei Coordinatori della Sicurezza;

L'Appaltatore è altresì obbligato, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'131 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Art. 1.21 ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 79/97 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge n. 140/97, non è dovuta alcuna anticipazione.

Solo per opere/servizi finanziate o cofinanziate con fondi dell'Unione Europea, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 91, della legge 662/96, e dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 79/97 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 140/97, è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 5 per cento dell'importo del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione sarà possibile solo previa presentazione da parte dell'Appaltatore di un'apposita garanzia, anche a mezzo di polizza fideiussoria, di importo, almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A..

La garanzia potrà essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento.

L'anticipazione sarà recuperata proporzionalmente e gradualmente in occasione di ogni pagamento.

Per i primi due anni di espletamento del servizio, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso di servizio, con cadenza trimestrale e comunque al raggiungimento effettivo del 50% delle voci del servizio predisposte annualmente, per importi pari al 25% dell'importo contrattuale annuale; tutto ciò in quanto L'Appaltatore avrà l'obbligo, fatto salve le voci una tantum, di reiterare i servizi con cadenza minimo semestrale (Pulizia generale, Ripulitura, Ripristini camminamenti, etc.)

I servizi predisposti una tantum come di seguito esplicitati, saranno pagati a saldo.

servizi una tantum:

- 1) cod. 3 - ZF.306, Taglio soggetti soprannumerari;
- 2) cod. 4 - ZF.309, Concentramento del materiale abbattuto;
- 3) cod. 5 - ZF.310.001, Trasporto dall'area di prima concentrazione;
- 4) cod. 6 - ZF.315.002, Spalcatura di conifere;

Per il terzo anno, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso di servizio, con cadenza trimestrale e comunque al raggiungimento effettivo del 50% del totale del servizio predisposto annualmente (cod. 16 - ZF.402.303, Ripristino e manutenzione viabilità, cadenza semestrale), per importi pari al 25% dell'importo contrattuale annuale.

Per esercitare il suddetto diritto l'Appaltatore dovrà produrre periodicamente, durante il corso dei servizi, la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli Enti Previdenziali (incluse le Casse Edili), assicurativi e infortunistici anche mediante la produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'articolo 3 comma 8 del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei servizi.

Quando il certificato di pagamento, non venga emesso, per colpa della Stazione Appaltante, nei termini prescritti, si applicherà, in favore dell'Appaltatore, il disposto dell'art. 133 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, il quale stabilisce che trascorsi tali termini oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato od il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha la facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del c.c., ovvero, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante e decorsi 60 giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Art. 1.22 CONTO FINALE

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei servizi.

Art. 1.23 COLLAUDO

Le Stazioni Appaltanti entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei servizi, ovvero dalla data di consegna dei servizi in caso di collaudo in corso d'opera, attribuiscono l'incarico del collaudo a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo.

Il collaudo stesso deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei servizi.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. 554/99, nonché le disposizioni dell'art. 141 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Art. 1.24 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto e al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti:

- 1) Nomina, prima dell'inizio dei servizi, del Direttore tecnico, che dovrà essere professionalmente abilitato. L'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione per l'Esecuzione del Servizio apposita dichiarazione del direttore tecnico di accettazione dell'incarico

- 2) La guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione Appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore.
Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione del servizio, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.
- 4) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio, di locali ad uso Ufficio del personale della direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della direzione, compresa la relativa manutenzione.
- 5) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
- 6) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio, a scopo di sicurezza.
- 7) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scolli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire.
- 8) La gratuita assistenza medica agli operai che siano colpiti da febbri palustri.
- 9) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti al servizio.
- 10) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 11) L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
- 12) La comunicazione all'Ufficio, da cui i servizi dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'art. *"Consegna dei Servizi - Consegna dei Servizi - Piano di Qualità di Costruzione e di Installazione - Programma Operativo dei Servizi - Inizio e Termine per l'Esecuzione - Consegne Parziali - Sospensioni"* del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
- 13) L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e s.m.i...
- 14) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione per l'Esecuzione del Servizio.
- 15) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei servizi fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione Appaltante.
- 16) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
- 17) La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
- 18) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati servizi non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono servizi per conto diretto della Stazione Appaltante, nonché, a richiesta della Direzione per l'Esecuzione del Servizio, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei servizi che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- 19) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione per l'Esecuzione del Servizio, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I

danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

- 20) La predisposizione, prima dell'inizio dei servizi, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 7 dell'art. 118 e all'articolo 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.
 - 21) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.P.R. 164/56 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.
- Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Direzione per l'Esecuzione del Servizio e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione Appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Art. 1.25

CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto del servizio, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direzione per l'Esecuzione del Servizio e dell' Assistente.

Art. 1.26

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI SERVIZI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), risultanti dall'Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) allegato al contratto, saranno pagati i servizi appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nel seguente elenco.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccezione, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i servizi a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Art. 1.27

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dagli artt. 240, 241 e 243 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

